

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 62 DEL 21 GIU 2012

**OGGETTO: COMUNE DI ANDRIA – COMPLETAMENTO NUOVA COSTRUZIONE DI
N. 6 FABBRICATI PER COMPLESSIVI N. 57 ALLOGGI DI E.R.P. - LEGGE
N. 67/88 - BIENNIO 90/91 - 1^ TRANCHE - FINANZIAMENTO € 3.615.198,28
- IMPRESA S.A.P. COSTRUZIONI SRL DA MINERVINO MURGE-
RICHIESTA DI PROROGA AL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

Il giorno 21 GIU 2012, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato
con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005;

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale, con Delibera n. 4410 del 16.11.93, localizzò un intervento in Andria, per il biennio 1990/91 - 1^a tranche, in attuazione della Legge n. 67/88 - art. 22 ed assegnò allo IACP di Bari un finanziamento di £. 7.000.000.000, pari a € 3.615.198,29, per Nuova Costruzione di E.R.P. sovvenzionata;
- il Consiglio Comunale di Andria, con delibera n. 108/1987, tra l'altro, aveva assegnato in favore dello IACP di Bari, in diritto di superficie, il lotto n. 5 del Piano di Zona 167 Nord, costituito dagli edifici nn. 201, 202, 203/a - b - c - d;
- la Regione Puglia, con Delibera G. R. n. 739 del 06.03.95, rilocalizzò l'intervento di costruzione di n. 6 fabbricati per complessivi n. 57 alloggi di e.r.p nel Comune di Andria;
- con Delibera del Commissario Straordinario dell'Ente n. 142 del 05.08.2003 furono approvati il progetto esecutivo ed il relativo Q.T.E. che di seguito si riporta :

Opere	Aggiornamento da progettazione esecutiva
C.E. (opere in elevazione)	€ 2.543.817,06
Fondazioni	€ 276.874,90
Sistemazioni esterne	€ 186.669,01
Allacciamenti	€ 55.622,09
C.C. (costo costruzione)	€ 3.062.983,06
Spese tecniche e generali	€ 367.557,97
Prospezioni geognostiche	€ 30.420,07
Acquisizione area	€ 360.062,43
Urbanizzazioni	€ 77.206,65
Imprevisti	€ 153.149,15
IVA	€ 306.298,31
C.G. (costo globale)	€ 4.357.677,64



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 62 DEL 21 GIU 2012**

- in data 04.05.2005 fu esperita la gara per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 6 fabbricati per n. 57 alloggi ERP nel Comune di Andria, ai sensi della legge n. 67/88 – biennio 90/91 – 1^a tranche;
- con Determinazione Dirigenziale n. 250 A/C dell'11.07.2005 fu ratificata la gara d'appalto dei lavori di cui si discorre, aggiudicati all'Impresa Tecno Cofi S.r.l. da Altamura con il ribasso del 21,157% sull'importo a base d'asta di € 3.007.360,97 di cui € 77.658,74 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- in data 30.09.2005 fu stipulato con l'Impresa Tecno Cofi S.r.l. da Altamura il contratto di appalto n. 5604 di repertorio e n. 2559 di raccolta, registrato a Bari il 07.10.2005 al n. 3750, per l'importo netto di € 2.442.713,97 oltre IVA;
- il contratto fu approvato con Determinazione Dirigenziale n. 4/S2 del 13.10.2005;
- con nota del 05.10.2006 l'Impresa Euro Calcestruzzi S.r.l. da Altamura comunicò allo IACP, la cessione parziale in proprio favore del ramo d'azienda da parte dell'Impresa TecnoCofi S.r.l. da Altamura relativamente al contratto d'appalto rep. 5604 del 30.09.2005 di cui innanzi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 150/S2 fu preso atto dell'avvenuta cessione parziale per cui, i rapporti giuridici in essere tra l' Impresa TecnoCofi S.r.l. e lo I.A.C.P. relativamente al succitato contratto d'appalto n. 5604 del 30.09.2005, facevano capo alla cessionaria Euro Calcestruzzi S.r.l.;
- in data 14.11.2006 fu stipulato con l'Impresa Euro Calcestruzzi S.r.l. da Altamura l'atto aggiuntivo n. 5670 di repertorio e n. 2625 di raccolta al contratto d'appalto n. 5604 del 30.09.2005, rogato dall'Ufficiale Rogante dell'Istituto;
- l'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto d'appalto è avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 172/S2 del 13 dicembre 2006;
- per mero errore materiale di calcolo, l'importo netto contrattuale fu indicato in € 2.442.713,97 anziché in € 2.387.523,87;
- pertanto, occorre procedere alla rettifica del contratto d'appalto n. 5604 del 30.09.2005 nonché all'atto aggiuntivo n. 5670 del 14.11.2006, limitatamente all'importo contrattuale nella misura sopra detta;
- la rettifica dell'importo contrattuale fu approvata con Determinazione Dirigenziale n. 180/S2 del 28 dicembre 2006;
- in considerazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dei succitati lavori e di una ulteriore spesa per oneri concessori il nuovo Q.T.E. venne così a determinarsi:

OPERE	
C.E. (opere in elevazione)	€ 2.019.519,44
Fondazioni	€ 219.809,14
Sistemazioni esterne	€ 148.195,29
Allacciamenti	€ 55.622,09
C.C. (costo costruzione)	€ 2.443.145,96
Spese tecniche e generali	€ 367.557,97
Prospezioni geognostiche	€ 30.420,07
Acquisizione area	€ 362.675,20
Urbanizzazioni	€ 78.913,98
Imprevisti	€ 153.149,15
IVA	€ 244.314,59



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 62 DEL 21 GIU 2012**

C.G. (costo globale)	€ 3.680.176,92
----------------------	----------------

- da tale nuovo Q.T.E si rileva che utilizzando l'intero importo del ribasso d'asta conseguito in base all'appalto dei lavori, occorre chiedere al competente Assessorato della Regione Puglia un finanziamento integrativo di € (3.680.176,92 - 3.615.198,29) = € 64.978,63 rispetto a quello inizialmente previsto;
- la Commissione Tecnica di cui all'art.63 della Legge 865/71 nella riunione del 24 gennaio 2007, esaminati gli atti, esprime parere favorevole all'approvazione del Q.T.E.;
- il QTE aggiornato a seguito di aggiudicazione di cui sopra, previo il già citato parere della Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della Legge 865/71 nella riunione del 24.01.07, fu approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 7 febbraio 2007;
- a seguito del rilascio del permesso a costruire da parte del Comune di Andria, i lavori ebbero inizio in data 27.02.2006;
- le operazioni, però, subito dopo la consegna vennero sospese ai sensi dell'art. 129 comma 10 del D.P.R. 554/99, per la presenza sui luoghi di cantiere di un cartellone pubblicitario, che fu rimosso solo in data 24.03.06;
- la consegna definitiva, nei termini di legge avveniva nella stessa data del 24.03.2006;
- con Delibera del Commissario Straordinario n. 167 del 15.12.2008, lo IACP di Bari ritenendo sussistenti i motivi di legge ha dichiarato risolto in danno dell'Impresa Euro Calcestruzzi S.r.l. da Altamura il contratto di appalto n. 5604 di repertorio e n. 2559 di raccolta e l'Atto Aggiuntivo n. 5670 di repertorio e n. 2625 di raccolta con le modalità stabilite dall'art. 136 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ex art. 119 del Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554);
- con la stessa Delibera n. 167/2008, veniva, tra l'altro, anche disposto che:
 - il competente Ufficio dell'Ente provveda ad elaborare gli atti tecnici necessari per permettere di riappaltare gli occorrenti lavori di completamento;
 - il competente Ufficio dell'Ente provveda a riappaltare gli occorrenti lavori di completamento secondo le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- in conseguenza di quanto sopra, e delle disposizioni ricevute dal Responsabile del procedimento, in data 30.01.09, il Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Impresa ha redatto il verbale di consistenza dei lavori e inventario dei materiali, delle opere provvisorie e degli impianti presenti in cantiere;
- in data 16.03.09 è stato emesso lo Stato Finale dei lavori eseguiti a tutto l'11.07.07, firmato con riserva dall'Impresa, per un importo netto di € 107.438,57 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 3.494,64, dal quale risulta un credito dell'Impresa di € 537,19 in conseguenza del 1° certificato di pagamento lavori emesso in data 03.08.07, emesso in data 03.08.07, con il quale all'Impresa è stato pagato un importo pari a netti € 106.901,38;
- in data 04.05.09 la Commissione di Collaudo ha redatto il verbale di accertamento tecnico contabile ai sensi dell'art. 138 – comma 2 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nel quale ha dichiarato che: *“la sottoscritta Commissione di Collaudo ha effettuato la propria constatazione dei luoghi ed effettivamente riscontrato in tale circostanza la presenza di attrezzature di cantiere e la realizzazione di alcune lavorazioni (scavi e parti di opere di fondazione) in piena conformità a quanto riportato nel citato verbale di consistenza dello scorso 30.01.09 e reso agli atti della Commissione”*;

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 62 DEL 21 GIU 2012**

- dal Verbale di gara esperita in data 04.05.05, per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 6 fabbricati per n. 57 alloggi ERP nel Comune di Andria, ai sensi della legge n. 67/88 – biennio 90/91 – 1^a tranche, si evince che la 2^a classificata è l'Impresa Edile DOM. MAR s.r.l. con sede in Caivano (NA) alla Via G. Bovio n. 6;
- in ottemperanza a quanto disposto col provvedimento del Commissario Straordinario n. 167 del 15.12.08, gli Uffici hanno dato corso alle procedure di riappalto dei lavori di completamento secondo le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 085 del 12.01.2009 è stata chiesta all'Impresa Edile DOM. MAR s.r.l. da Caivano, la disponibilità all'assunzione dei lavori di che trattasi alle condizioni offerte dall'originario aggiudicatario;
- l'Impresa con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 18.02.09 con il n. 002952 ha dichiarato la propria disponibilità all'assunzione dei lavori di che trattasi alle condizioni offerte dall'originario aggiudicatario e, quindi, anche con il ribasso del 21,157%;
- in data 07.04.2010, quindi, è stato stipulato con l'Impresa Edile DOM.MAR s.r.l. da Caivano il contratto di appalto n. 5911 di repertorio e n. 2866 di raccolta, rogato dall'Ufficiale Rogante dell'Istituto per l'importo di € 2.387.523,87 oltre IVA, di cui € 77.658,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- con Determinazione Dirigenziale n. 493/SA del 21.05.2010 è stato approvato il contratto di appalto di cui innanzi;
- il Direttore dei Lavori in data 04.05.2010, ha provveduto alla consegna dei lavori, giusta verbale in pari data, sottoscritto con riserva dall'Impresa, che è stata dalla stessa esplicitata in calce al verbale, con la quale ha ribadito le domande di adeguamento dei prezzi dei materiali e di adeguamento alle normative vigenti degli atti contrattuali concernenti gli impianti, la sicurezza ed il Capitolato Speciale di Appalto, già evidenziate in sede di sottoscrizione del "*Verbale di accertamento*" sottoscritto in data 07.04.2010;
- le attività di cantiere, quindi, subito dopo la consegna vennero sospese ai sensi dell'art. 129 comma 10 del D.P.R. 554/99, per consentire all'Amministrazione la redazione e la successiva approvazione dei nuovi elaborati contrattuali di seguito riportati e della occorrente perizia suppletiva e di variante:
 - Capitolato Speciale di Appalto aggiornato al Nuovo Codice degli Appalti (D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - Piano di sicurezza e coordinamento adeguato al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e del relativo importo degli oneri della sicurezza;
 - Aggiornamento dei prezzi previsto dall'art. 133 del D.lgs 163/2006 e dall'art. 1 del D.L. 23.10.08 n. 162 convertito con modificazioni dalla legge 22.12.08 n. 201 (Allegato "A");
- infatti, in sede di consegna, si è potuto accertare che, a causa del lungo lasso di tempo trascorso tra il momento della fornitura e posa in opera dei ferri di armatura delle strutture di fondazioni da parte della precedente Impresa, le stesse armature, pur presentandosi integre, risultano interessate da un lieve fenomeno ossidativi. Pertanto, al fine di garantirne la durabilità nel tempo, il Direttore dei Lavori ha ritenuto giustamente necessario intervenire sugli stessi con un trattamento di pulitura con prodotti sgrassanti adeguati ed idonei a consentire agli stessi ferri di conservare la necessaria integrità
- in conseguenza dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE – Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. (la gara di appalto è stata espletata in data 04.05.2005) si è proceduto ad adeguare la parte normativa del Capitolato Speciale di Appalto alle intervenute disposizioni

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 62 DEL 21 GIU 2012**

normative e, quindi, la parte I^a dello stesso, lasciando inalterata la seconda parte che riguarda i materiali, le loro caratteristiche qualitative e le modalità di posa in opera degli stessi. Tale elaborato contrattuale è stato dato in visione all'Appaltatrice che ne ha condivisi i contenuti ed accettato come nuove elaborato di contratto;

- 1- in virtù dell'entrata in vigore del Testo Unico sulla sicurezza "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (al momento della gara di appalto era in vigore il D.Lgs 494/96) è stato invitato il professionista officiato dell'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ad aggiornare il Piano di sicurezza e coordinamento alla intervenuta normativa in materia di sicurezza. A tanto lo stesso professionista ha provveduto all'uopo trasmettendo gli elaborati aggiornati;
- in conseguenza di quanto disposto con la Delibera del Commissario Straordinario n. 167 del 15.12.2008 e, cioè, della scelta dell'Amministrazione di affidare i lavori di completamento dell'intervento costruttivo qui in argomento a termini di quanto disposto dall'art. 140 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., alla seconda impresa classificata in sede di gara, di quanto evidenziato dal Responsabile del procedimento in sede di sottoscrizione del "*verbale di accertamento*", considerato l'incremento dei prezzi che in tale periodo hanno interessato sia i materiali che la mano d'opera, si è ritenuto utile, a tutto vantaggio dell'Ente, procedere ad aggiornare l'importo di contratto relativo ai lavori (oltre che ai connessi oneri della sicurezza come al precedente punto indicato) ai sensi di quanto previsto dall'art. 133 del D.lgs n. 163/2006 e dall'art. 1 del D.L. 23.10.08 n. 162 convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.08 n. 201, per quei materiali che hanno subito una variazione percentuale superiore al 10%.
- in sede di consegna dei lavori dei lavori avvenuta in data 04.05.2010, come sopra fatto cenno, il Direttore dei Lavori ha ritenuto necessario far presente che è necessario procedere alla pulizia dei ferri presenti in cantiere al fine di scongiurare l'eventuale aggravarsi di tale fenomeno e, quindi, che lo stesso potesse aggredire nel tempo in modo più significativo gli stessi ed, inoltre, che tale rilevato fenomeno potesse rappresentare un serio pericolo per la conservazione ed integrità dei ferri medesimi;
- pertanto, con nota del 18.05.2010, ha chiesto al Responsabile del procedimento autorizzazione alla redazione di una perizia per alla elaborazione di una perizia suppletiva e di variante migliorativa e per maggiori lavori inerenti la pulizia dei ferri;
- nella nota di richiesta di autorizzazione alla redazione della citata perizia, il Direttore dei Lavori ha, altresì, evidenziato che le previste varianti rientrano tra quelle ammissibili, ai sensi dell'art. 132 – comma 1 – lett. c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. in quanto sono rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase progettuale;
- il Responsabile del procedimento, avendo condiviso le ragioni che rendono occorrente questa citata perizia suppletiva e di variante ha, per le vie brevi, autorizzato l'approntamento di quanto nella circostanza necessario;
- alla maggiore spesa di perizia e dell'adeguamento dei prezzi si è potuto far fronte con parte delle somme a disposizione per imprevisi nell'ultimo Q.T.E. approvato, così come è dato di evincere dal Q.T.E. variato che di seguito si riporta:

OPERE	Q.T.E. a seguito di aggiudicazione	Variazioni +/-	Q.T.E. variato
C.E. (opere in elevazione)	€ 2.019.519,44	€ 122.880,24	€ 2.142.399,68
Fondazioni	€ 219.809,14	€ 16.066,82	€ 235.875,96

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 62 ^Δ ^Δ DEL 21 GIU 2012**

Sistemazioni esterne	€ 148.195,29	-----	€ 148.195,29
Allacciamenti	€ 55.622,09	-----	€ 55.622,09
C.C. (costo costruzione)	€ 2.443.145,96	€ 136.947,06	€ 2.582.093,02
Spese tecniche e generali	€ 367.557,97	-----	€ 367.557,97
Prospezioni geognostiche	€ 30.420,07	-----	€ 30.420,07
Acquisizione area	€ 362.675,20	-----	€ 362.675,20
Urbanizzazioni	€ 78.913,98	-----	€ 78.913,98
Imprevisti	€ 153.149,15	- € 152.841,77	€ 307,38
IVA	€ 244.314,59	€ 13.894,71	€ 259.209,30
C.G. (costo globale)	€ 3.680.176,92	-----	€ 3.680.176,92

- la 1^a perizia suppletiva e di variante è stata approvata con Delibera del Commissario Straordinario n. 87 del 14.06.2010;
- per le maggiori opere previste in perizia è stato assegnato all'ATI un termine suppletivo di giorni 10;
- con verbale n. 1 redatto in data 17/06/2010, il Direttore dei Lavori ordinava all'impresa Edil DOM. MAR Srl di riprendere i lavori, fissando il nuovo termine di ultimazione dei lavori alla data del 18/10/2011;
- dalla data del 17.06.2010 alla data del 28.06.2011 sono stati allibrati n° 4 SAL ed emessi i relativi certificati di pagamento;
- dalla contabilità risulta che a quella data l'avanzamento lavori è pari al 39,21%;
- subito dopo l'emissione del 4° SAL l'Impresa ha cominciato a disertare il cantiere e, pertanto, con nota raccomandata prot. 26028/2011 del 25/07/2011, il Direttore dei Lavori, invitava l'impresa EDIL DOM. MAR s.r.l., appaltatrice dei lavori in epigrafe, ad incrementare le attività lavorativa al fine di garantire la prosecuzione dei lavori appaltati e la loro ultimazione nel previsto termine contrattuale;
- con successiva nota raccomandata prot. 28690/2011 del 31/08/2011, il Direttore dei Lavori, rinnovava l'invito a voler provvedere con dovuta solerzia ad incrementare l'attività lavorativa al fine di garantire la prosecuzione dei lavori appaltati e la loro ultimazione nel previsto termine contrattuale;
- con ordine di servizio n. 1 prot. 31780/11 del 30/09/2011 si intimava all'impresa EDIL DOM. MAR Srl da Caivano (Na) l'immediata ripresa dei lavori nel termine di gg. 5 dalla ricevuta della presente, comunicando al Responsabile del Procedimento per il grave ritardo da parte dell'impresa all'attivazione delle procedure di risoluzione del contratto in danno a termine dell'art. 136 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i;
- con nota raccomandata acquisita al protocollo di questo Ente in data 13.10.2011 con il n. 33257, l'impresa Edil DOM. MAR s.r.l. avanzava richiesta di avere una proroga di 15 gg. per l'inizio dei lavori e di fissare un nuovo appuntamento per definire le problematiche inerenti l'inizio dei lavori;
- con nota raccomandata prot. 33612/2011 del 17/10/2011, il Direttore dei Lavori comunicava la disponibilità di questo Ente ad accogliere la richiesta di traslare l'inizio dei lavori di cui all'impartito ordine di servizio n. 1 del 30.09.2011, e contestualmente invitava la stessa Impresa per il giorno 20/10/2011 presso gli uffici IACP di Bari per la definizione delle problematiche inerenti la ripresa delle attività di cantiere;

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 62 ^A ^A DEL 21 GIU 2012**

- con nota prot. n. 35722 del 07.11.2011, il Responsabile del Procedimento, nell'attivare la procedura di risoluzione contrattuale, invitava il Direttore dei Lavori a stimare i lavori regolarmente eseguiti ed a contestare il notevole ritardo frapposto nell'esecuzione delle opere e di assegnare un termine di gg. 15 per presentare proprie controdeduzioni;
- con nota prot. 36291/11 del 09/11/2011 il Direttore dei Lavori fissava un incontro con l'impresa Edil DOM. MAR Srl in cantiere per il giorno 15/11/2011 per la verifica in contraddittorio delle lavorazioni dei lavori fino a quella data eseguiti;
- in data 14/11/2011 con nota tele, l'impresa Edil DOM. MAR. srl comunicava a questo Ente, l'impossibilità di intervenire all'incontro del 15/11/2011 chiedendo di spostare lo stesso al venerdì 18/11/2011, in quanto erano in corso le attività preliminari per la cessione del fitto di ramo d'azienda;
- a seguito di trasmissione della documentazione, con determina dirigenziale n. 1926/SA del 29/12/2011 l'Amministrazione autorizzava l'affitto del ramo d'azienda per la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 16/12/2011 e fino al 15/12/2016, dall'impresa Edl DOM. MAR srl all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino Murge;
- con nota prot 2112 del 24.01.2012, l'Ufficio Appalti, trasmetteva alla D.L. ed al R.d.P., copia conforme dell'atto aggiuntivo al contratto di appalto di cui innanzi;
- con determina dirigenziale n. 34/SA del 30.01.2012 veniva approvato l'atto aggiuntivo al contratto di appalto all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino Murge;
- con Ordine di Servizio n. 1/12 prot. n. 2902/12 del 31.01.2012, veniva disposta l'immediata ripresa dei lavori all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino Murge;
- con raccomandata anticipata via fax del 01.02.2012, l'impresa S.A.P. Costruzioni da Minervino Murge, comunicava che la ripresa effettiva dei lavori sarebbe avvenuta solo dopo l'avvenuta redazione di tutta la documentazione, necessaria (sicurezza, comune, genio civile, ecc) chiedendo inoltre una proroga per l'ultimazione dei lavori di 18 mesi;
- la documentazione concernente la sicurezza sul cantiere, veniva consegnata al Direttore dei Lavori in data 13.02.2011;
- con nota prot. 12292 del 10/04/2012, indirizzata al Responsabile del Procedimento, il Direttore dei Lavori a fronte della richiesta di proroga avanzata dall'Impresa di 18 mesi (gg. 540) ha ritenuto di poter assegnare una proroga del termine di ultimazione dei lavori di gg. 337 per i seguenti motivi:
 - la durata dei lavori dell'appalto in oggetto era di n. 480 giorni oltre gg. 53 di tempo suppletivo per i lavori di perizia suppletiva e di variante concesso all'impresa Edl DOM. MAR Srl;
 - l'importo netto contrattuale dell'appalto incluso gli oneri della sicurezza e compreso quelle di 1^ perizia suppletiva e di variante è per complessivi i € 2.419.032,36;
 - l'importo maturato per i lavori eseguiti al 4° SAL a tutto giugno 2011 è di € 893.315,63;
 - la produzione netta giornaliera, pertanto, risulta essere pari al rapporto tra l'importo netto dell'appalto e la durata dei lavori ($\text{€ } 2.419.032,36 / 533\text{gg.} = \text{€ /gg. } 4.538,52$);
 - l'importo netto residuo dell'appalto è di € 1.525.716,73 ($\text{€ } 2.419.032,36 - \text{€ } 893.315,63$);
 - pertanto il tempo occorrente per ultimare i lavori risulta essere pari a :
 - $\text{importo netto residuo contrattuale (€ } 1.525.716,73) / \text{produzione netta giornaliera (€ /gg } 4.538,52) = \text{gg. } 337$;
 - considerato che la ripresa dei lavori è avvenuta in data 01/02/2012, giusto verbale di ripresa, si ritiene che si possa concedere una proroga così come calcolata in giorni 337, fissando la nuova scadenza contrattuale al giorno 2 gennaio 2013.



DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**N. 62 DEL 21 GIU 2012**

- il Responsabile del Procedimento, stante le motivazioni addotte dal Direttore dei Lavori, e stante, pure la situazione che si è venuta a generare in conseguenza dei lunghi tempi trascorsi per la cessione dell'affitto del ramo d'azienda in capo alla Ditta SAP Costruzioni srl da Minervino Murge, e considerato soprattutto l'interesse dell'Amministrazione di avere ultimati i lavori nel più breve tempo possibile, evitando inutili aggravii di spesa che sicuramente verrebbero a determinarsi qualora si darebbe corso ad una risoluzione del contratto per gravi ritardi dell'impresa oltre che, per evitare l'instaurarsi di inutili contenziosi, ritiene accoglibile il parere espresso dal Direttore dei Lavori circa la proroga di gg. 337 da concedere all'impresa S.A.P. Costruzioni Srl da Minervino al termine dei lavori di completamento di nuova costruzione di cui in oggetto, sottolineando che la concessione della suddetta proroga non comporta alcun maggiore onere a carico dell'Ente.

Tutto quanto innanzi premesso:

VISTO che la Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della Legge 865/71 nella riunione del 13 giugno 2012, esaminati gli atti, ha espresso parere favorevole;

⇒ alla autorizzazione della proroga di giorni 337 al termine contrattuale di ultimazione dei lavori che viene ad essere fissato per il giorno 2 gennaio 2013, sottolineando che la concessione della suddetta proroga non comporta alcun maggiore onere a carico dell'Ente.

VISTO che sulla base delle premesse evidenziate il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:

1. di considerarsi le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di concedere una proroga di giorni 337 al termine contrattuale di ultimazione dei lavori che viene ad essere fissato per il giorno 2 gennaio 2013, sottolineando che la concessione della suddetta proroga non comporta alcun maggiore onere a carico dell'Ente.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, allo scopo di evitare che all'Impresa venga applicata la penale per i lavori da allibrare con il prossimo SAL.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Ing. Corrado PISANI)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITA'
IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

VISTA la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

VISTO l'art.31 della Legge Regionale n.28 del 22/12/2000;

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 62 DEL 21 GIU 2012

DELIBERA

1. di considerarsi le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di concedere una proroga di giorni 337 al termine contrattuale di ultimazione dei lavori che viene ad essere fissato per il giorno 2 gennaio 2013, sottolineando che la concessione della suddetta proroga non comporta alcun maggiore onere a carico dell'Ente.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva allo scopo di evitare che all'Impresa venga applicata la penale per i lavori da allibrare con il prossimo SAL.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Sabino LUPELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Raffaele RUBERTO)

www.AlboPretorionline.it